

E' online la Guida ai migliori Pinot Nero d'Italia 2026 di Vinodabere.it

20250915144204whatsappimage2025-09-15at1344341-ea63d4cc

Ritorna con alcune novità la **Guida ai migliori Pinot Nero italiani** targata Vinodabere.it, curata da Maurizio Valeriani e Antonio Paolini. Da quest'anno, infatti, sono state aggiunte ulteriori categorie come gli spumanti, i vini bianchi e i rosé in cui il Pinot Nero sia presente dall'80% in su. Una scelta che cambia non solo i numeri e le tipologie della Guida ma anche la sua geografia e i rapporti di peso tra le varie aree produttive.

In totale sono 250 i vini assaggiati, 145 quelli recensiti (a rimarcare che la via di interpretazione del [Pinot Nero ad alti livelli](#) resta comunque una prova non facile) ma con ben 54 Standing Ovation (il massimo riconoscimento previsto dalla redazione). Nel dettaglio, e partendo dalla "new entry" sicuramente più attesa, gli spumanti (31, con 11 premiati): va a bersaglio alla grande il Piemonte, confermando che **la parabola dell'Alta Langa** (6 spumanti in Guida di cui 3 Standing Ovation) dopo il decollo continua alla grande a puntare in su. E **va bene la Lombardia**, che cala appunto il suo asso con l'Oltrepò e piazza – tutte da lì – in Guida 15 "bolle" da Pinot Nero con 4 Standing Ovation. Conferma la sua vocazione "classica" e l'amore ricambiato per il vitigno il Trentino (4 vini e due allori massimi).

Meno "pesante" numericamente l'impatto di bianchi e rosé (3 e 6 rispettivamente) con una Standing Ovation solo tra i primi. Ma a proposito della quale vale la pena di aprire una parentesi: ad aggiudicarsela è la **marchigiana Fattoria Mancini**, a buon diritto ascrivibile tra i pionieri assoluti nella valorizzazione "italiana" del vitigno e che, a conferma, coglie altri due allori (un trionfo, insomma) con i suoi rossi.

E nel panorama regionale **l'Alto Adige ribadisce la sua indiscussa vocazione** e si conferma alla guida con ben 37 vini di cui 21 Standing Ovation (più una tra le bolle), e tra esse ci sono anche gli unici quattro vini "perfetti", valutati 100/100. Perde apparentemente qualche colpo nella graduatoria interregionale la Toscana, che stavolta vede limitata la sua presenza a 6 esemplari di cui una

Standing Ovation. Ma, sostanzialmente, è il segno di una concorrenza che cresce, esigendo quindi performance sempre più alte per restare in quota. Ed è l'ultimo dato di questa edizione della Guida a ribadirlo: oltre a quelle meritatamente già citate, **inseriscono vini in Guida anche Abruzzo, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Sicilia, Umbria, Valle d'Aosta**. A dimostrazione del fatto che quella del Pinot Nero è ormai una autentica realtà nazionale che non ha più alcun bisogno di chiamarsi "Noir" per sentirsi importante.

QUI il link alla [Guida ai migliori Pinot Nero italiani](#)

I 4 VINI CON 100/100

Alto Adige Pinot Nero Riserva Lafóa 2021 – Cantina Colterenzio

Alto Adige Pinot Nero Riserva Luma 2022 – Tenuta Romen

Alto Adige Pinot Nero Riserva Matan Glen 2022 – Tenuta Pftscher

Alto Adige Pinot Nero Buchholz 2023 - Azienda Vinicola Castelfeder